

Dal diario del Maj. Playful Fox

<p>23 febbraio 1972 6:30 PM</p>	<p>Stamani sono stato abbattuto. Stavo sorvolando la zona di giungla nella regione Quang Tri. All'improvviso un'esplosione che mi ha costretto a lanciarmi con il paracadute.</p> <p>Ora eccomi qua. Non so se Charlie è sulle mie tracce, ma non posso aspettare a lungo. Devo uscire da questa regione e raggiungere il fiume Song Thach Han il prima possibile</p>
<p>24 febbraio 1972 5:30 PM</p>	<p>Oggi ho perlustrato quest'area dove sono atterrato. Mi sento ancora troppo confuso per mettermi in viaggio verso Est.</p> <p>Rovistando nella giungla ho trovato un cadavere: era un Viet Cong. Fra le sue cose ho trovato una mappa.</p> <p>Se mi sono orientato bene a ovest di qua dovrebbe esserci un Huey abbattuto, nel mezzo di una radura. Probabilmente non sono l'unico che è stato colpito dalla contraerea.</p> <p>Ho deciso che mi dirigerò là</p>
<p>24 febbraio 1972 2:30 PM</p>	<p>Mi sono dovuto nascondere. Stamani sono stato svegliato dai dei rumori. Probabilmente è solo suggestione, ma credo che i comunisti siano sulle mie tracce. C'è poco da stare tranquilli.</p> <p>Mi sono messo a correre, ma la giungla è intricata, così che sono caduto ferendomi. Devo fare più attenzione.</p>
<p>25 febbraio 1972 7:30 PM</p>	<p>Oggi non mi sono mosso. La ferita che mi sono procurato ieri mi fa male. Per questo motivo sono rimasto nascosto nella boscaglia tutto il giorno.</p> <p>Non ho idea quante miglia il fiume disti dalla mia posizione.</p> <p>In realtà spero di trovare qualcosa di utile nel relitto dell'elicottero.</p> <p>Il massimo sarebbe una radio, anche se i comunisti potrebbero intercettarmi.</p> <p>Vabbè. Ci penserò domani</p>
<p>25 febbraio 1972 8:30 PM</p>	<p>Anche oggi non mi sono mosso. Ho difficoltà ad orientarmi in questa giungla. Ho studiato tutto il giorno la mappa.</p> <p>Probabilmente dovrei dirigermi verso Sud-Est, non dovrebbe essere lontana la radura.</p> <p>La verità è che...ho paura. È stata un'esperienza terribile.</p>

	<p><i>Ho come l'impressione che non rivedrò l'Oklahoma e nemmeno Sara. Sì, mi devo impegnare per tornare a casa. Lo devo fare per lei.</i></p>
<i>25 febbraio 1972 2:30 PM</i>	<p><i>Stamani mi erano svegliato presto e messo in marcia. Un temporale improvviso, tipico di queste zone, mi ha colto di sorpresa. Ho provato ad andare avanti, ma è stato tutto inutile, come sempre. Ho dovuto ripiegare, seguendo a ritroso il percorso fatto qualche giorno addietro. Ho riconosciuto il ricovero di fortuna che avevo creato e mi sono nascosto di nuovo qua. Speriamo smetta presto e che possa rimettermi in cammino domani.</i></p>
<i>26 febbraio 1972 6:30 PM</i>	<p><i>Oggi sembra essere una buona giornata. Probabilmente il temporale di ieri ha smosso qualcosa nella boscaglia svelando un sentiero, forse usato dai Viet Cong per muoversi rapidamente tra un villaggio e l'altro. Qualcosa di simile al cammino di Ho Chi Minh. Fatto sta che ne ho approfittato e ho l'ho percorso. Penso che i rossi non si aspettino questa mia mossa e, se sono sulle mie tracce, li avrò di sicuro disorientati. Finalmente ho raggiunto il limitare della radura. Dai che ce la facciamo!</i></p>
<i>27 febbraio 1972 7:30 PM</i>	<p><i>Sono arrivato all'elicottero abbattuto proprio adesso. Ho dovuto essere più cauto del solito. I campi aperti sono meno insidiosi della giungla, ma sono sicuramente un bersaglio più facile. Quasi quasi rimpiango la giungla di qualche giorno fa; mi sentivo più protetto mentre qui mi sembra di avere un bersaglio sulla schiena.</i></p>
<i>28 febbraio 1972 6:30 PM</i>	<p><i>Ho dormito nella cabina dell'elicottero la scorsa notte. Ho cercato ovunque e non ho trovato niente di quello che speravamo. Certo che dormire in un mezzo di Zio Sam mi ha riportato un po' a casa. Cercavo qualcosa di materiale, invece ho trovato il calore di casa. Ho dormito veramente bene. Sono tuttavia troppo lento e temo che i Viet Cong siano sempre più vicini. Sono di nuovo al limite esterno indicato dalla mappa che ho trovato il primo giorno. Da qui in poi è di nuovo tutto inesplorato</i></p>
<i>1 marzo 1972 7:30 PM</i>	<p><i>Oggi ho abbandonato la pianura e sono finito all'interno di una risaia. Camminare qua dentro, in quella che alla fine è una palude, è davvero</i></p>

	<p><i>impossibile.</i> <i>Ok, sono più riparato, ma la ferita subita qualche giorno fa mi sta facendo male a contatto con questa acqua marcía.</i> <i>Sono davvero stanco...</i></p>
<i>2 marzo 1972 01:30 PM</i>	<p><i>Di nuovo nella giungla e altro infortunio.</i> <i>Ho messo il piede chissà dove e mi sono tagliato poco sopra lo scarpone.</i> <i>Sono anche caduto, ferendomi al volto.</i> <i>Del resto sono molto stanco e vago, come ubriaco, nel fitto della giungla.</i> <i>Ho preso direzione Nord-Est ma è davvero faticoso se non riposo un po'.</i></p>
<i>3 marzo 1972 11:30 AM</i>	<p><i>Oggi non ce la faccio a spostarmi. Ho provato, ma niente.</i> <i>Le ferite mi fanno male e mi gira la testa.</i> <i>Faccio proprio fatica a stare in piedi...si sta mettendo male.</i> <i>Ne ho approfittato per fare due calcoli.</i> <i>Se non mi sbaglio, dovrei essere circa a metà percorso fra il punto in cui sono atterrato col paracadute e il fiume.</i> <i>Domani devo trovare le forze di andare avanti</i></p>
<i>4 marzo 1972 6:30 PM</i>	<p><i>Ho trovato un altro elicottero abbattuto, nel mezzo di una risaia.</i> <i>Qui ci abbattano come mosche.</i> <i>Nel Paese molti sono contrari a questa guerra, io non lo so.</i> <i>Sono un soldato e faccio quello che mi viene ordinato. Ma adesso l'idea di non rivedere la mia famiglia mi fa male.</i> <i>Penso a tutte quelle volte che c'è stata qualche tensione e non abbiamo risolto. Mi sembrano tutte stupidaggini...</i></p>
<i>6 marzo 1972 2:30 AM</i>	<p><i>Ho dormito nella cabina dell'elicottero, come la volta scorsa.</i> <i>Ho riposato bene e ho sognato Sara. Eravamo al lago, in un posto che amiamo entrambi. Lei mi parlava, ma non sentivo cosa dicesse.</i> <i>Sorrìdeva.</i> <i>Da quanto non vedo un sorriso.</i> <i>Sceso dall'elicottero dopo un paio di ore ho sentito un morso alla caviglia.</i> <i>Un po' di dolore, ma quella bestiacca doveva essere infetta.</i> <i>Stanotte mi sono svegliato e stavo sudando...devo avere la febbre alta.</i> <i>Dovrei riposare, ma questa volta non sono sicuro di farcela.</i> <i>Davvero adesso.</i></p>

Voglio lasciare qualcosa di scritto in modo che chi trovi questo diario lo possa portare a casa e dire a Sara che la amo.

Il diario del Maj. Playful Fox fu trovato solo il 2 Maggio 1976, accanto al corpo dell'aviatore. Raccolto fu portato a Sara, nell'Oklahoma.